

Al Ministro dell'Istruzione

per sapere- premesso che:

considerato che in data 22 novembre 2012 il Tar del Lazio si esprimerà sul merito dei numerosi ricorsi presentati per l'annullamento dell'intera procedura concorsuale per la selezione dei futuri dirigenti scolastici, ovvero sul "carattere obiettivamente erroneo di alcuni dei quiz somministrati" già rilevato nelle ordinanze nn. 64/2012 e 67/2012 del Consiglio di Stato che, già il 20 dicembre 2011, ha precisato nei ricorsi nn. 9669/11, 9671/11, 9674/11, 9677/11 come "i motivi dedotti [dai ricorrenti] investono profili di legittimità dell'intera fase di selezione basata su quiz a risposta multipla, con la conseguenza che essi, qualora dovessero risultare fondati in sede di decisione nel merito, determinerebbero l'effetto demolitorio dell'intera procedura, con obbligo di rinnovazione della stessa e coinvolgimento di tutti i partecipanti al concorso, e dunque con pieno effetto satisfattivo delle pretese azionate dai concorrenti non ammessi al prosieguo delle prove";

preso atto che durante la correzione dei test preselettivi svolti nella regione Lazio, tra il 18 e il 19 ottobre 2011, Formez S.P.A. pubblica due elenchi degli idonei diversi, abbinando a persone differenti, in maniera anomala, i codici prova e i codici anagrafici identificativi dei candidati precedentemente disposti (da D'Orazio Antonio a Defina Valeria – 253695/904508, da d'Ortenzi Luisa a D'Errico Guarino Paola – 253688/904510, da Di Marco Alberta a D'Ortenzi Luisa 253685/904511, unica che rimane ammessa alle successive prove), contrariamente a quanto previsto a pagina 26 del Manuale delle procedure selettive per il concorso per esami e titoli per il reclutamento dei dirigenti scolastici curato dalla stessa Formez S.P.A., in cui risulta evidente che il cartoncino con il codice anagrafico del candidato e la busta riportante il codice della prova sono spillati tra loro e siglati e/o timbrati dallo Staff del Ministero a suggello dell'avvenuto e immodificabile abbinamento del codice anagrafico con il codice della prova;

si segnala che con l'ordinanza n. 77/12 del Tar Molise sono stati sospesi tutti i verbali della commissione esaminatrice, "essendo peraltro provato che uno dei membri della commissione d'esame ha ricoperto incarichi sindacali, incorrendo in una causa di incompatibilità che travolge la legittimità degli atti e della procedura"

in tal senso, i seguenti membri delle commissioni concorsuali del Lazio risultano essere dirigenti sindacali, in violazione dell'art. 9 del D. P. R. n. 487 del 9 maggio 1994 e dell'art. 53, c. 1bis del d.lgs. 165/01, nelle persone delle professoresse Spaziani Elisabetta, membro del Consiglio generale della CISL-Roma, ed Ester Rizzi della rete Anp-net dell'organigramma dell'Anp-Roma, sindacato, peraltro, costituitosi ad opponendum nei ricorsi richiedenti l'annullamento della procedura concorsuale;

quali iniziative intenda intraprendere, nelle more del giudizio di merito del Tribunale amministrativo, nel caso venga ritenuta la procedura concorsuale fin qui richiamata irrispettosa della normativa nazionale, anche per evitare un grave pregiudizio per il buon andamento della pubblica amministrazione nella nomina di vincitori che potrebbero essere dichiarati decaduti dai giudici, qualora sarà accertato il gravame per le numerose irregolarità registrate.

Tonino Russo